Enrico Fubini

Abstract

Lo stile neoclassico ci ha abituato alla pratica della citazione, l'uso di linguaggi musicali del passato, per la riscrittura in stile satirico e parodistico. Oggi, così come in passato, mettere le mani sul lavoro di altre persone non è qualcosa di scandaloso! Riflettendo su questa pratica, che in realtà non è esclusivamente tipica del neoclassicismo del XX secolo, ci può portare a riconsiderare il concetto di creazione artistica, che non è mai creazione ex nihilo, ma piuttosto un processo che attira in modo diverso dal passato e il presente. Sono citazione e creazione davvero alternative? Questa è probabilmente una domanda fuorviante. Forse il problema potrebbe essere risolto semplicemente considerando i due termini non come alternativi ma strettamente correlati. La citazione non è altro che una delle tante pratiche creative, spesso utilizzate in modi diversi da musicisti di tutte le epoche, e la creazione musicale implica sempre la citazione, in senso metaforico: in altre parole, non c'è creazione senza citazione.

Enrico Fubini è ordinario di storia della musica presso l’Università di Torino, ha tenuto lezioni e conferenze presso molte università straniere. La sua ricerca verte principalmente sulla storia dell’estetica musicale. Tra le sue pubblicazioni, tradotte in molte lingue straniere: *L’estetica musicale dal Settecento a oggi*
, Einaudi, Torino 1964;
Gli Enciclopedisti e la musica
, Einaudi, Torino 1971
; Musica e linguaggio
nell’estetica contemporanea
, Einaudi, Torino 1973;
L’estetica musicale dall'antichità al Settecento
, Einaudi, Torino 1976;
Musica e pubblico dal Rinascimento al Barocco
, Einaudi, Torino 1984;
La musica nella tradizione ebraica
, Einaudi, Torino 1994;
La musica: natura e storia

, Einaudi, Torino 2004;
Il pensiero musicale del Romanticismo
, EDT, Torino 2005;
Il pensiero musicale del Novecento
,
ETS, Pisa 2007
.